

La Stampa è anche "digital"

Dopo il sito web, rilanciato e potenziato a partire dal 2006, è la volta della *Stampa Digital* su eBook e su iPhone.

a pagina 3

Il nuovo design del Secolo XIX

Dal 3 febbraio scorso il quotidiano ligure si presenta ai suoi lettori con una grafica rinnovata, un formato leggermente ridotto e un nuovo design.

a pagina 7

WAN-IFRA Italia 2010 tra innovazione e tradizione

Roma ospiterà la XIII edizione della Conferenza internazionale WAN-IFRA Italia, che si svolgerà presso il centro congressi dell'Hotel Crowne Plaza il 22 e 23 giugno prossimi.

a pagina 10

Automazione e controlli di produzione al CSE

Nel centro stampa del gruppo Comin sta entrando in funzione una nuova gestione del flusso di lavoro industriale, basata su controlli di produzione che accompagnano, in ogni fase, la commessa di stampa.

PARLANO DI NOI !!

a pagina 12

La "Gazzetta" è ufficiale on line

A partire dal 1° gennaio del 2009, il testo di riferimento autentico delle leggi dello Stato Italiano è diventata la versione on line del Pdf/A, autenticata con il procedimento della "firma digitale", e "timbrata" elettronicamente dal responsabile del Ministero della Giustizia.

a pagina 15

Ricerca & Sviluppo: le nuove frontiere del pre-media

TecnoMedia ha intervistato due dei maggiori player del mercato italiano ed internazionale sulle strategie di prodotto per accompagnare gli editori verso soluzioni multicanale.

Atex a pagina 18

EidosMedia a pagina 20

Applicazioni software per l'operatività aziendale

Le soluzioni software made in Italy, ad alta efficienza e costi contenuti, per migliorare la operatività aziendale, sono state al centro del TecnoMeeting organizzato dall'Asig a novembre del 2009.

PARLANO DI NOI !!

a pagina 27

FILO DIRETTO LE AZIENDE INFORMANO

ADN Kronos
 Agenzia Giornalistica Italia
 Agfa-Gevaert
 Ansa
 APCOM
 Atex
 Denex Systems Technology
Didelme Sistemi
 EidosMedia
 Elettra
 Ferag Italia
 Fujifilm
 GMDE
 Goss International
 HiT Media & Publishing
 Idab-Wamac International
 Interstrap
 Kodak
 LinkService
 Manroland
 Mima films
 Napp Systems
 R.G.
 Recmi
 Segbert
 Sinedita
 Sitma
 SMB Schwede Maschinenbau
 Sun Chemical Group
 Technotrans
 Telpress
 Tera
 Teufelberger
 Tolerans

Visita il nostro sito Internet:
<http://www.ediland.it>

Le Rubriche

Filo diretto da pagina 31



Automazione industriale e controlli di produzione: le novità al Gruppo Comin

Al Centro Stampa Editoriale di Grisignano di Zocco (Vi) – una delle aziende del Gruppo Comin - sta entrando in funzione una nuova gestione del flusso industriale basata su controlli automatici di produzione che accompagnano la commessa di stampa e ne seguono passo a passo la tiratura. L'imprenditore può conoscere in tempo reale tutti i risvolti produttivi, e il loro impatto sulla contabilità industriale.

Grazie ai nuovi strumenti di controllo, lo stampatore può proporre ai committenti risparmi significativi sui contratti migliorando, contemporaneamente, i propri margini.

I nuovi investimenti del Gruppo Comin sono un segnale importante nei confronti del prodotto stampato, una scommessa imprenditoriale che guarda con fiducia al futuro.

Franco Menapace,
Procuratore del CSE

Forse il momento peggiore per l'industria editoriale, dal secondo dopoguerra ad oggi, è alle spalle, ma da qui a dire che il mercato ha iniziato la risalita il passo è ancora lungo. Questa, almeno, è una delle sensazioni più diffuse agli inizi del 2010, una stagione che si apre all'insegna della ricerca di un nuovi modelli editoriali, nuovi principi organizzativi e nuove tecnologie da impiegare nell'industria della stampa.

La discussione, in alcuni casi, è ancora agli inizi, ma su un punto non ci sono dubbi: l'industria editoriale, dopo la grande crisi del 2009, non potrà più essere la stessa, e dovrà fare i conti, da un lato, con una concorrenza sempre più agguerrita degli altri Media, e dall'altro con un mercato pubblicitario e di readership dai contorni certamente meno opulenti che in passato.

Tutto ciò che può servire a migliorare le prestazioni industriali, eliminando gli sprechi ed aumentando la qualità dei servizi, attira inevitabilmente l'attenzione



degli imprenditori in Italia come all'estero.

Fra le tecnologie più interessanti, e per così dire "emergenti", nell'industria della stampa, ci sono quelle per il controllo e per l'automazione dei processi industriali, un'area tecnologica ancora, almeno in parte, da esplorare sia per editori che per i centri stampa, alla ricerca di soluzioni per contenere i costi senza sacrificare la qualità dei prodotti e dei servizi offerti.

Un centro stampa a produzione mista

Il Centro Stampa Editoriale di Grisignano di Zocco (Vi), del Gruppo Comin, ha avviato importanti investimenti proprio nell'area dei controlli di processo industriali, con gli obiettivi di offrire agli editori servizi più competitivi, eliminare le eventuali inefficienze nel processo produttivo e migliorare, naturalmente, i propri margini.

Il CSE è uno stabilimento a produzione mista.

Scanner portatili per lettura di codici a barre e controlli di qualità lungo tutto il flusso di lavoro

Produce nove quotidiani italiani: sei testate del gruppo ePolis – Il Bergamo, il Brescia, il Verona, il Vicenza, il Treviso e il Friuli – il Giornale, Libero e Il Clandestino, ai quali si affianca il giornale della base americana di Vicenza, Outlook. Durante il giorno si producono una miriade di testate periodiche, circa 140, che vanno dagli annunci economici classificati agli immobiliari, dal turismo alle automobili. La produzione è completata dai “volantoni” dei supermercati stampati in offset, che da soli valgono circa due milioni di copie a tiratura, che si sommano alle 150.000 al giorno delle testate quotidiane ed alle centinaia di migliaia – calcolate su base mensile - degli altri prodotti.

“ Sono comesse molto diverse fra loro”- spiega a TecnoMedia Franco Menapace, Procuratore del CSE di Grisignano-“che sono andate via crescendo in tempi tutto sommato rapidi, se si pensa che il capannone è stato rilevato nel 1996 e la prima rotativa ha cominciato a stampare nel 1997.”

Proprio in virtù di questa rapida espansione sul mercato, i responsabili del centro stampa avevano avviato, fin da un paio di anni fa, uno studio interno per analizzare i flussi di produzione.

“L’obiettivo principale”- ricorda Menapace-“ era quello di arrivare a soluzioni che consentissero di tenere sotto controllo tutta la produzione”, fornendo all’imprenditore dati certi sui costi industriali di ogni commessa, per evitare di acquisire, o gestire, commesse



in perdita, un rischio sempre possibile vista la estrema eterogeneità dei prodotti.

La possibilità di monitorare il flusso di lavoro, doveva anche offrire ricadute di carattere più generale, come il controllo in tempo reale del magazzino carta e materiali di consumo, altra voce estremamente delicata per i centri stampa misti, dove le bobine, di qualità e provenienza diversa, possono essere acquistate sia dall’editore che dallo stesso stampatore.

Conoscenze in tempo reale

Il momento di generale difficoltà vissuto dall’industria della stampa nel corso del 2009 non solo non ha fatto desistere il Gruppo dal progetto, ma ne ha, se mai, accelerato i tempi.

In questi mesi sta entrando in funzione il nuovo sistema di controllo integrato di tutta la produzione, per il quale il

CSE ha scelto come fornitore unico la Didelme Sistemi, una società che opera da oltre quindici anni in Italia e che, dopo aver sviluppato un approfondito know how nell’ambito della gestione del comparto energetico, si è rivolta anche all’industria grafica e, più di recente, della stampa dei giornali. “Oltre alla qualità del loro sistema modulare SimplyPress” – sottolinea Franco Menapace-“ abbiamo valutato positivamente il fatto che la società avesse sviluppato le soluzioni e il know-how al di fuori dell’ambito strettamente editoriale”.

Il nuovo sistema installato dal CSE consente di tenere sotto controllo tutto il processo industriale, dalla acquisizione della commessa fino alla stampa finale,

Rotative e linee spedizioni sono collegate on line con il nuovo sistema di controllo della produzione industriale



interruzioni avvenute lungo la fase di tiratura.

Tutti dati raccolti confluiscono nel file Consuntivo, e offrono all'imprenditore il quadro, in tempo reale, sull'andamento e sui costi di produzione della singola commessa.

Nuovi sviluppi previsti

collegando on line i dati relativi al magazzino carta e agli altri materiali di consumo.

Il nuovo flusso di lavoro comincia con la creazione di una "commessa digitale", un foglio di lavoro generato all'interno del sistema SimplyPress dove sono contenuti tutti i dati relativi alla produzione. Quando le informazioni amministrative sono state inserite, la "commessa digitale" è aperta on line dalla direzione tecnica che inserisce i dati del ciclo di preparazione e stampa, quando si deve avviare la produzione, su quale macchina, con quali quantità di materiali di consumo previste.

Al momento di avviare la tiratura, gli addetti dell'area fotoformatura e stampa leggono, con scanner portatili, le etichette e i codici a barre dei pacchi di lastre e delle bobine che saranno montate in macchina. Al CSE sono in funzione una Goss Universal 75, in grado di produrre fino a 64 pagine full color, per la quale esiste un progetto di ampliamento con altre torri ed una nuova piega, e una Community, sempre della Goss, in grado di produrre fino a 64 pagine delle quali 32 in full color. Completa il parco una Orient a 48 pagine di cui 24 a colori.

Quando la commessa avvia la stampa i conta copie delle rotative, e quelli della linea di spedizione della Ferag, trasferiscono in tempo reale al sistema Didelme SimplyPressi dati sulle copie tirate e su quelle avviate alla diffusione, attraverso stacker della Sitma, consentendo di sapere, sulla singola commessa, quanti scarti di macchina sono stati prodotti. Al termine della tiratura gli addetti rilevano le quantità di carta avanzate e trasmettono il dato alla scheda della "commessa virtuale". Tutto ciò che avviene durante la stampa, dai tempi di produzione ai fermi macchina, viene trasmesso in modo del tutto automatico al sistema di controllo.

Gli addetti devono solo completare, con eventuali note, le informazioni relative alle ragioni delle

Il sistema finora installato, a detta dei responsabili tecnici ed amministrativi del CSE, sta dando buoni risultati. "Ancora di più ci aspettiamo" - conclude Menapace - "dall'integrazione finale con l'area dove devono essere emesse le fatture ai clienti".

E' questo il prossimo passo al quale sta lavorando il CSE. Il File Consuntivo dovrà essere agganciato in automatico al File Preventivo, per la emissione finale della fattura al committente, basata su dati alla produzione privi di qualsivoglia approssimazione.

Nel frattempo l'amministrazione ha già i benefici dalla gestione automatica del magazzino carta. Quando arrivano i bilici con le bobine, tutte le etichette con i codici a barre vengono lette e, in automatico, trasferite al sistema. Con gli scanner portatili si scaricano poi le informazioni su quelle caricate in macchina, e si conteggiano alla fine i chilogrammi risparmiati durante la tiratura, commessa per commessa.

Il sistema, a detta del CSE, è di utilizzo molto semplice, ed uno dei vantaggi, sempre in termini gestionali, è che non occorre fare sostituzioni del personale in caso di assenze prolungate. Poche persone preparate, ed un alto livello di automazione, bastano per la gestione ordinaria e straordinaria di un centro stampa a produzione mista. Un'altra implementazione attesa è quella del collegamento del reparto fotoformatura. I piegalastre in funzione - macchine della 2B, a suo tempo installate dalla Gmde - potrebbero essere collegati on line al sistema gestionale per fornire i dati in tempo reale sui consumi delle lastre.

Una possibile alternativa, allo studio, è l'inserimento di un lettore di codici a barre che scansioni la singola lastra avviata in produzione.

A prescindere dalla soluzione che sarà adottata, l'obiettivo rimane lo stesso: estendere e consolidare fino ai minimi dettagli il controllo ed il tracciamento automatico del flusso produttivo, per ottenere migliori prestazioni dal centro stampa, migliorare i propri margini e, naturalmente, la soddisfazione dei clienti.

Applicazioni software per l'operatività delle aziende stampatrici ed editrici

Le soluzioni software made in Italy, ad alta efficienza e costi contenuti, per migliorare la operatività aziendale, sono state al centro del TecnoMeeting organizzato dall'Asig a novembre dell'anno scorso, a conclusione di un ciclo di appuntamenti che hanno avuto per filo conduttore gli strumenti e le metodologie per realizzare risparmi in produzione. All'incontro, ospitato presso la sede della Fieg di Milano, hanno partecipato, come di consueto, i fornitori specializzati in quest'area ed un folto gruppo di aziende editrici e centri stampa, che hanno portato la loro esperienza, e lo loro prospettive, per lo sviluppo dei sistemi gestionali aziendali.

Pochi dubitano che l'industria editoriale internazionale sia di fronte ad una delle più grandi sfide dal secondo dopoguerra ad oggi, quella di trasformarsi in profondità, per avviare un nuovo ciclo di espansione. Il problema, che non riguarda solo, evidentemente, il mercato italiano, è capire in quale direzione muoversi.

I temi di riflessione sono tanti, e vanno dalla "convergenza" delle redazioni fra prodotto stampato e web a tutto ciò che può essere messo in atto per migliorare l'efficienza, ed i conti economici, della gestione industriale. A questi argomenti l'Associazione Stampatori ha dedicato, nel corso di tutto il 2009, una serie di incontri finalizzati a fare emergere le esperienze, le proposte e le soluzioni dei centri stampa italiani e dei fornitori di tecnologie.

In questa cornice, l'Asig ha promosso l'ultimo TecnoMeeting dello scorsa stagione, a Milano, dedicandolo alle Applicazioni software per la operatività delle aziende editoriali. Sono stati presentati alcuni prodotti, rigorosamente "made in Italy", ad alta efficienza e costi contenuti, che potrebbero contribuire, laddove introdotti, a delle interessanti economie di scala, sia per quanto riguarda i costi di produzione che per quanto attiene alla organizzazione del lavoro negli stabilimenti di produzione dei giornali.

Come cambia il mercato

Lo scenario – probabile – dell'evoluzione del mercato italiano nel medio periodo, è stato tracciato

da Sergio Vitelli, segretario dell'Asig, in apertura dei lavori.

Cosa ci potrebbe aspettare fra cinque anni? I contenuti su carta a pagamento, che oggi rappresentano circa il 60% della produzione industriale, potrebbero scendere, entro il 2015, in un range compreso fra il 50 e il 45% del totale. I contenuti della free press, oggi attorno al 20% della produzione editoriale, potrebbero o restare stabili o calare di un modesto 5%.

Diverso il destino dei contenuti sul web, e di quelli avviati verso i supporti mobili, che sarebbero destinate a crescere, nelle previsioni di Vitelli, i primi dal 15% al 20/25%, ed i secondi da una modestissima quota attuale del 5% al 10/15%, in pratica raddoppiare o triplicare percentualmente.

In questo scenario, naturalmente, ci potrebbero essere impatti importanti anche per gli stampatori. Le percentuali di prodotti a pagamento rispetto a quelle della free press - valutate, rispettivamente, dell'80% e del 20% - potrebbero ribilanciarsi, con un drastico calo dei giornali venduti in edicola destinati, nelle previsioni di Vitelli, a scendere al 50% del totale stampato, con una quota in lieve crescita per la free press, destinata a rappresentare il 25% della produzione nazionale. In deciso aumento le quote percentuali dei prodotti semi commerciali lavorati dai nostri stabilimenti, che dovrebbero attestarsi attorno al 15%. Sul mercato si potrebbero anche affacciare prodotti a stampa derivati dal web (con una previsione del 5% sul totale della produzione).

In questo scenario di rimescolamento dei

Come di consueto, i TecnoMeeting sono seguiti da un consistente pubblico di specialisti del settore

contenuti, e dei prodotti stampati, è possibile prevedere una richiesta all'Information Technology, ovvero ai fornitori, di soluzioni per diminuire i costi operativi e per ottimizzare i processi amministrativi, produttivi e commerciali.



industriale, ed integrando altre funzioni, come la gestione del magazzino dei materiali di consumo. Didelme Sistemi, rappresentata al TecnoMeeting dal suo fondatore, Luigi Borghi, è nata nel 1986 con

Cosa offrono i fornitori

Alcune soluzioni, indirizzate agli stampatori, sembrano già mature: la gestione integrata delle commesse di stampa, la gestione automatica delle materie prima e del magazzino e quella relativa alla manutenzione preventiva ed alle parti di ricambio. Altre, come la gestione dei contenuti personalizzati da stampare e gli strumenti per valutare in tempo reale le performance aziendali, hanno ancora ampi spazi per crescere.

Alessio Saraceno, responsabile sviluppo software di Hyphen Italia, ha presentato il workflow per la gestione dei contenuti editoriali Chalco.net, già in uso presso editori di testate periodiche. Il software si compone di moduli integrabili fra loro, e copre le aree che vanno dalla gestione degli asset digitali fino alla pianificazione e gestione della produzione presso i centri stampa.

Un'area, almeno in Italia, dove l'offerta si sta ampliando e consolidando in modo significativo. Didelme Sistemi ha presentato la soluzione "chiavi in mano" per editori e centri stampa, in grado di automatizzare la gestione del flusso di lavoro tracciando i prodotti in ogni fase del processo



In alto: Luigi Borghi di Didelme Sistemi, a sin. Alessio Saraceno di Hyphen Italia.

l'obiettivo di sviluppare sistemi integrati per la automazione industriale che aiutassero ad aumentare la produzione, migliorando la qualità e riducendo i costi. Dai primi anni Novanta, Didelme Sistemi ha focalizzato le attività in due ambiti ben precisi: la gestione degli impianti di produzione e distribuzione dell'energia elettrica e la gestione e produzione per le aziende grafiche ed editoriali. Didelme Sistemi propone, a queste ultime, SimplyPress, uno strumento – come si legge anche in altra parte di questo numero – di supply management per monitorare tutto il ciclo produttivo degli stampati. Il software si interfaccia con tutte le attrezzature installate in azienda, raccoglie ed analizza in tempo reale i dati lungo il workflow di stampa, e permette analisi successive per definire interventi che migliorino le prestazioni globali del centro stampa. Didelme Sistemi può contare, in Italia, su una base di installato di tutto rispetto, che annovera, fra gli altri, Monza Stampa, Mediaprint, il Gruppo Editoriale l'Espresso, la Stec, il Giornale, il CSE (al quale in questo numero dedichiamo un articolo di approfondimento), la Sedit, la Lithosud, la Rotolito Lombarda e le aziende del Gruppo Fingraf, un tempo Gruppo Seregni.



Simone Zuccoli, di Experientia, ha puntato i riflettori sui sistemi specializzati in movimentazione delle merci. Provenendo da esperienze dove l'automazione del magazzino ha una tradizione molto consolidata, la società è in grado di proporre soluzioni adeguate anche alle industrie

Automazione industriale

Fabio Deflorian nuovo Amministratore delegato di Sun Chemical Group S.p.A.

Fabio Deflorian è stato nominato Amministratore Delegato di Sun Chemical Group S.p.a., società del gruppo DIC, leader mondiale nella produzione di inchiostri da stampa e pigmenti, fra i più importanti fornitori di prodotti per il mercato dell'imballaggio, dell'editoria, dei rivestimenti e per i mercati industriali quali: plastico, cosmetico e altri.

Fabio Deflorian, 45 anni, inizia la sua esperienza nel settore degli inchiostri da stampa nel 1983. Entra in Sun Chemical nel 1998 dove assume la responsabilità della Divisione Packaging, e diventa membro nel Consiglio di Amministrazione. Nel 2002 è General Manager della Divisione Packaging di tutta la Sun Chemical Italia (Sun Chemical, Coates Lorilleux e Fisat). Nel 2007 è Direttore Generale Business Liquidi & Offset.

La nomina ad Amministratore delegato è avvenuta nell'ambito della nuova organizzazione di Sun Chemical in Europa, in cui Carlo Musso, precedente AD, è stato nominato Group Managing Director per il Sud dell'Europa e Presidente di Sun Chemical Group Spa.

Sun Chemical, con un fatturato annuo di oltre 3,5 miliardi di Dollari, impiega oltre 10.000 persone, ed ha siti produttivi ed operativi in ogni parte del mondo.



grafiche. Il Warehouse Management System, che si muove nell'area dei software che sfruttano la tecnologia dei web browser, ha l'obiettivo di assicurare la efficienza al reparto logistico delle aziende.

La società Promedia, nata da uno spin off del Gruppo Bona, che opera nella stampa, propone invece al settore grafico servizi per ottimizzare il sistema di flusso digitale. In Italia ed all'estero svolgono un'attività di consulenza operativa, per i processi di reingegnerizzazione all'interno delle aziende, ed una, più generale, di consulenza strategica, per aiutare il cliente nel corretto posizionamento di mercato.

Integrazione globale di processo

Molto diverse, e non sempre coincidenti, le esperienze proposte al pubblico dai centri stampa e

dagli editori italiani che hanno partecipato alla tavola rotonda.

Franco Zamboni, di Athesis, ha sottolineato come il Gruppo, editore de L'Arena di Verona, BresciaOggi e Il Giornale di Vicenza, abbia già da tempo intrapreso la strada della diversificazione, sviluppando attività di informazione e servizio anche su Internet, per consolidare nel nuovo mercato gli storici brand della carta stampata. Il Gruppo crede che il cambiamento nell'industria editoriale sia già iniziato. Tutte le proposte tecnologiche per migliorare la produzione in ambienti multimediali, e multicanale, sono certamente interessanti.

E non va dimenticato il ruolo della pubblicità. Per Marco Del Rosso, di RCS Mediagroup, questa voce deve essere considerata parte integrante nel processo di integrazione e di reingegnerizzazione. Il



Da sin.: Marco Pagani (Gruppo Poligrafici Editoriale), Dimitri Santini (Rotopress International), Alberto Giudici (CSQ), Fausto Graniero (La Stampa), Massimiliano Marinoni (Gruppo Sole 24 Ore), Nicola Zippari (Sedit), Marco Del Rosso (RCS Mediagroup), Franco Zamboni (Gruppo Athesis)

Nella foto a lato ed in quelle sotto, altrettanti momenti della vivace discussione che ha seguito le presentazioni dei fornitori e la tavola rotonda degli editori e dei centri stampa.

tema del risparmio è oggi uno dei più sentiti, e lo devono comprendere appieno anche i fornitori. E' difficile capire quanto un investimento possa fare risparmiare un gruppo di grandi dimensioni, ma questo è quello che, in sede di approvazione di budget, viene sempre richiesto. Anche le soluzioni mirate alla pubblicità, pur con la consapevolezza dell'importanza strategica che questa voce ha sui conti dell'editore, non sono esenti da questa domanda, e se la risposta non è convincente, l'investimento rischia di essere bloccato.

Nicola Zippari, della Sedit di Bari, ha portato l'esperienza di uno dei centri stampa multi prodotti più attivi del centro sud Italia.

I sistemi per l'automazione dei processi, ed in modo particolare quelli dedicati alla gestione di più commesse industriali, devono entrare a fare parte non solo delle abitudini quotidiane, ma della cultura dei professionisti che lavorano in moderni centri stampa.

E' fondamentale che la commessa possa essere codificata all'ingresso, e poi seguita lungo tutto il processo, con un ideale completamento nell'integrazione fra il sistema di tracking produttivo e l'amministrazione. Più in generale, va tenuto conto che è importante, in ambito aziendale, che tutti i sistemi si interfaccino fra loro. Nei processi di reingegnerizzazione, non va sottovalutata la propensione al cambiamento, che può variare anche all'interno di un unico staff produttivo.

Tutti i numeri che sono stati presentati al TecnoMeeting suggeriscono, secondo Massimiliano Marinoni, del Gruppo Sole 24 Ore, che il modello di business vada ripensato in profondità. Da un punto di vista tecnologico, per la gestione interna dei processi, le aziende di maggiori



dimensioni si sono già attrezzate - o lo stanno facendo - per poter fornire al management informazioni in tempo reale sulle performance produttive dei layout industriali.

Ancora da definire, invece, la reingegnerizzazione della piattaforma

editoriale multimediale. Le aziende dovranno trovare, ciascuna al proprio interno, le soluzioni migliori in funzione dei flussi di lavoro e dei modelli di business adottati.

Fausto Graniero, responsabile ICT dell'Editrice La Stampa di Torino, non nasconde le difficoltà del cambiamento, soprattutto in un settore, l'editoria, dove le tradizioni sono molto consolidate e non facili da modificare. Il quotidiano torinese - come si legge anche in altra parte di questo numero della rivista - ha già da tempo avviato un processo di diversificazione attraverso i nuovi media, dal web agli eReader fino all'iPhone di ultima generazione.

Nessuno pensa di poter fare a meno del prodotto stampato. Piuttosto, la sfida è trovare la strada per l'integrazione più efficace. Certamente non è pensabile, come non ha mancato di sottolineare Graniero, che si possa sviluppare un modello di business dove un canale regala quello che l'altro prova a vendere. Forse una killer application potrebbe essere una soluzione davvero funzionale per i micro pagamenti dei servizi e dei contenuti editoriali.

Alberto Giudici, del CSQ di Erbusco, trova molto utile, nell'area della automazione industriale - settore nel quale il Centro Stampa Quotidiani ha svolto un'attività pionieristica - poter disporre di un unico contenitore, dove concentrare la raccolta di informazioni. Più che una pletera di sistemi di

tracking parziali, sviluppati dai vari fornitori, bisogna concentrarsi sull'integrazione fra macchine e fra settori produttivi. Un software in grado di fare comunicare



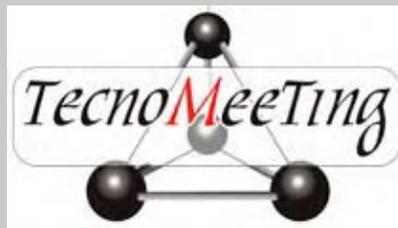
TecnoMeeting: il calendario per il 2010

Gli incontri dedicati agli argomenti tecnici e gestionali per le imprese stampatrici ed editrici di quotidiani, promossi dall'ASIG - Associazione Stampatori di Giornali - con il marchio TecnoMeeting, proseguiranno per tutto il 2010.

Il Calendario prevede tre appuntamenti:

- 15 aprile a Torino, "Nuova direttiva macchine"
- 30 settembre a Roma, "Materie prime"
- 25 novembre a Milano, "Stampa digitale a bobina".

I Programmi e le informazioni logistiche per partecipare ai TecnoMeeting saranno, come di consueto, pubblicate, di volta in volta, sul sito dell'Associazione, all'indirizzo www.ediland.it, e distribuite via e-mail.



i sotto-sistemi gestionali dei vari reparti, può essere una buona soluzione. Al CSQ l'integrazione se la sono dovuta sviluppare in casa, perché non hanno trovato nulla di già disponibile sul mercato. L'Information Technology, che è pur sempre un costo, può così diventare un centro di sviluppo di efficienza, e quindi, indirettamente, una fonte di guadagno per il centro stampa.

Per Dimitri Santini, di Rotopress International di Loreto (An), è molto importante cambiare, oltre ai sistemi informatici, anche il modo di pensare e di lavorare. La parola d'ordine, per tutti, è risparmiare, e la modularità, l'approccio alle soluzioni step-by-step, può essere una chiave per favorire l'innovazione senza

mettere a rischio i conti economici.

A questo riguardo, anche Marco Pagani, del Gruppo Poligrafici Editoriale di Bologna, è stato chiaro, Sulle tipografie tutti gli interventi che si potevano fare, per tagliare i costi industriali, sono stati fatti, e non è immaginabile fare di più. Ora occorre concentrarsi sulle aree di ottimizzazione e reingegnerizzazione delle redazioni.

L'altro aspetto, che giocherà un ruolo chiave nei prossimi anni, è la visione globale del prodotto, la sua tracciabilità lungo un nuovo flusso di lavoro che integri tipografia, stampa e distribuzione, con la redazione.

Tutti devono avere chiaro che svolgono una funzione che è parte di un processo globale, dove non potranno più esserci zone grigie dove si annidino inefficienze.

Anche dal pubblico presente, come nella migliore delle tradizioni dei TecnoMeeting, sono arrivati spunti e suggerimenti utili.

Alfio Bongiovanni, di ReDIX, una software house italiana, ha condiviso, con i relatori alla tavola rotonda, le architetture modulari, che sono le stesse che vengono proposte dall'azienda per le aree gestionale e distributiva.

Un settore, quest'ultimo, sul quale non ha mancato di richiamare l'attenzione il Direttore Tecnico del Giornale, Maurizio Gregotti. Parlando dalla platea, ha sottolineato come uno degli strumenti più importanti per l'evoluzione dell'industria editoriale sarà la "consapevolezza culturale", condivisa da tutti gli addetti, della unicità del processo produttivo.

Non si può focalizzare l'attenzione solo in redazione o solo in tipografia, quando poi, fuori dalla ribalta, l'editore perde il controllo della propria testata, avviata ad una distribuzione totalmente scollegata dal resto dell'azienda. Fuori dallo stabilimento, ha osservato il manager, il sistema vigente è quello di duecento anni fa. Se evoluzione ci deve essere - e ci sarà, nella convinzione di tutti - questa dovrà essere globale, altrimenti si sarà persa un'occasione storica.


TecnoMedia

Periodico della ASIG
Associazione Stampatori Italiana Giornali

Via Sicilia 125, 00187 Roma
tel. 06 / 4883566 - fax 06 / 4883489
E-mail: tecnomedia@ediland.it

Comitato Editoriale

Vincenzo Borgogna
Roberto Poli
Paolo Polidori

Direttore responsabile

Luca Michelli

hanno collaborato a questo numero

Salvatore Curiale

Segreteria di Redazione

Elga Mauro

Registrazione del Tribunale di Roma n. 21 del 27-01-2010
© ASIG Service S.r.l. - 2010 - Tutti i diritti riservati
Sede legale: via Ariosto 24, 00185 Roma

Stampa

Spedalgraf - Via dello Scalo Tiburtino 1 - 00159 Roma

**Questo numero è stato chiuso
in redazione il 9 aprile 2010**

TecnoMedia è consultabile in Internet
<http://www.ediland.it>

Oltre la crisi: Il controllo dei costi di produzione coniuga il risparmio energetico

“Ho investito in nuove tecnologie, ho acquistato nuovi impianti, ma qual è la reale redditività?” “Quanta carta spreco?, Quanto tempo perdo in reparto?, Quali sono i punti deboli del ciclo produttivo?” sono queste le domande che da sempre le direzioni aziendali si fanno, a cui oggi bisogna dare risposte e risposte in tempo reale!

Forte della decennale esperienza nella gestione della produzione delle più importanti aziende grafiche, poligrafiche ed editoriali italiane, la risposta di Didelme Sistemi è SimplyPress2010: una soluzione flessibile a completo vantaggio del controllo e monitoraggio dei processi produttivi e dello sviluppo della commessa.

SimplyPress2010 il cui sviluppo è incominciato più di 15 anni fa, è stato completamente reingegnerizzato e riscritto su tecnologia Microsoft SmartClient: Didelme Sistemi è infatti riconosciuta dai suoi clienti come il partner in grado di coniugare le richieste degli utenti con le tecnologie più innovative. In un momento come quello attuale di forte attenzione alla riduzione dei costi, la tecnologia SmartClient, grazie alla distribuzione via WEB, riduce il Total Cost of Ownership (T.C.O.) dell'applicazione e rende SimplyPress2010 una suite di prodotti all'avanguardia, oggi più che mai estremamente competitiva.

Didelme Sistemi è una società di servizi tecnologici, profonda conoscitrice sia degli aspetti legati alla distribuzione di energia (Didelme Sistemi è membro del consorzio FIRE, Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia <http://www.fire-italia.it>) sia dei processi produttivi delle aziende grafiche. Da più di quindici anni Didelme Sistemi offre infatti agli stampatori sistemi integrati, hardware e software, che permettono un puntuale monitoraggio di quanto avviene in produzione e una certificazione dei pro-

cessi produttivi, che risultano così completamente controllati. Su questa potente infrastruttura tecnologica poggia SimplyPress DB, il cuore della suite SimplyPress2010, in grado di soddisfare le richieste dei clienti di Didelme Sistemi storicamente rivolte ad una ottimizzazione dei costi industriali a partire da una tracciatura rigorosa dei materiali utilizzati (in particolare la gestione della carta) per passare ad una capillare consuntivazione dei lavori svolti nei reparti produttivi e terminare con un preciso invio ai clienti del materiale richiesto.

SimplyPress 2010 è un ambiente costituito da moduli specializzati ma altamente integrati che ricevendo gli ordini cliente direttamente dai sistemi gestionali (ERP), permette alla direzione di produzione la gestione delle commesse sulla base della reale disponibilità dei materiali e delle risorse sia tecnologiche che umane. SimplyPress 2010 è dunque uno strumento adatto a qualunque azienda grafica che voglia implementare un rigoroso controllo dei costi di produzione, un'azienda attenta cioè alla riduzione degli sprechi ed al miglior impiego delle attrezzature.

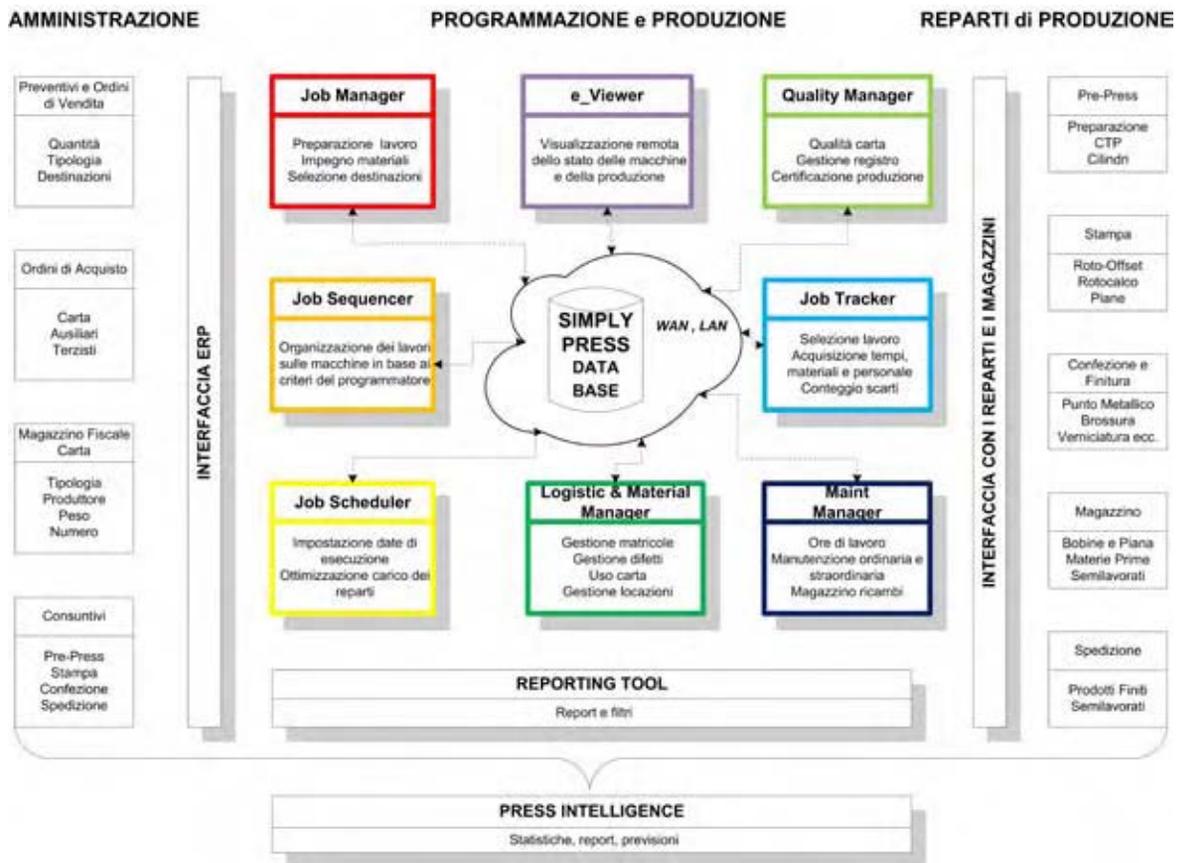
L'architettura di SimplyPress2010 è ottimizzata per quanto riguarda la fase di invio e di consuntivazione dei dati di commessa tra il Mis (Management information system), il cuore di SimplyPress2010 e gli impianti di produzione (movimentazione materiali, stampa e finishing); questo permette alla direzione aziendale di effettuare analisi e statistiche di produzione, rilevando il rendimento delle linee, effettuando il calcolo degli O.E.E. (Overall Equipment Effectiveness) e dei K.P.I. (Key Performance Indicators), monitorando l'avanzamento dei lavori e le analisi dei fermi macchina.

Oggi SimplyPress2010 permette anche il mo-



Didelme Sistemi S.r.l.
via Tagliamento, 10 - 21053 Castellanza (VA)
tel. 0331 483669/70 fax 0331 502648
www.didelmesistemi.it
info@didelmesistemi.it

SimplyPress2010



monitoraggio dei consumi energetici e fornisce agli stampatori uno strumento completo per realizzare un processo produttivo veramente “greenPrint”.

Ridurre gli sprechi per conseguire la massima efficienza del processo produttivo sono sempre stati i criteri alla base di una buona organizzazione aziendale, l’ecocompatibilità e la riduzione dei consumi energetici saranno invece il terreno su cui si gioca la sfida competitiva del prossimo futuro.

.....SimplyPress2010 la risposta!

Didelme Sistemi infatti opera da più di vent’anni nell’automazione industriale, in particolare nella supervisione e nel monitoraggio (SCADA) delle reti di distribuzione dell’energia elettrica in cui ha conseguito una posizione di sicuro interesse in ambito internazionale.

La filosofia dell’azienda è sempre la stessa, quella

cioè di affiancare il cliente come partner tecnologico; Didelme Sistemi è in grado di realizzare un’analisi preventiva della reale situazione in campo e di proporre i più moderni sistemi di monitoraggio per l’uso razionale dell’energia al fine di conseguire gli scopi indicati nella norma UNI/EN16001.

Didelme Sistemi è perciò il partner ideale per qualunque azienda grafica che voglia seriamente affrontare le sfide di un processo “greenPrint”.

Se rendere verde il ciclo di vita di qualsiasi prodotto stampato è il must che può fare la differenza competitiva, temi oggi di grande attualità quali risparmio di energia, riduzione degli sprechi ed uso consapevole della carta saranno per i prossimi anni i nuovi parametri competitivi del settore grafico.

.....SimplyPress2010 la risposta!

Controllo qualità: la riduzione dei costi nelle aziende grafiche coniuga la certificazione della produzione

L'aumento dei costi di produzione e la concorrenza, che tende a contrarre i prezzi di vendita e a ridurre i profitti, costringono oggi anche le aziende grafiche ad applicare tutte le azioni possibili mirate a migliorare la produttività. Ad esempio, per ridurre gli scarti e mantenere la qualità del prodotto entro limiti di tolleranza ben definiti, come richiedono le certificazioni, è necessario svolgere azioni di prevenzione su tutte le attività del processo produttivo.

E' quindi opportuno applicare il Controllo Qualità (CQ) nel corso del processo: per CQ si intende l'insieme di tutte quelle azioni che permettono di controllare, misurare e certificare le caratteristiche di un'operazione, un materiale, un componente, un impianto, verificandole a fronte di prefissate prescrizioni (conformità alle specifiche).

Un tempo nel mondo delle arti grafiche il CQ era considerato una cosa da ricchi, solo per aziende di un certo prestigio, oggi invece è diventata un'attività indispensabile per qualunque azienda che voglia risparmiare sui costi. In passato il CQ veniva effettuato off-line, in una modalità separata rispetto al ciclo produttivo. Ne risultava perciò un notevole carico economico, un rallentamento del processo operativo ma soprattutto, trattandosi di verifiche compiute su attività già effettuate, un eventuale esito negativo equivaleva al rifacimento del prodotto o del semilavorato. Ecco perché solo poche aziende potevano garantire un prodotto di elevata qualità e comunque riuscivano a farselo pagare il dovuto.

Oggi però tutto ciò non è più possibile e forse, visto che si parla di ridurre gli sprechi, di "greenPrint", è anche un bene.

I controlli devono perciò essere svolti all'interno del processo produttivo o come si usa dire on-line e

le opportune verifiche vengono effettuate dagli stessi operatori, aiutati in questo da soluzioni informatiche (hardware e software) appositamente studiate per avere il minimo impatto sull'operatività degli addetti.

Questa prassi nel mondo delle arti grafiche è valida sia che si parli di prestampa, di stampa o di lavorazioni di finishing.

La tecnologia ha favorito ed aiuta molto questo passaggio d'usi, facilitando il cambio di mentalità e rendendo possibili sostanziali economie: un moderno stabilimento di arti grafiche, anche se piccolo, deve impostare un piano di controlli e certificazioni, supportato da strumenti di mercato estremamente flessibili per adattarsi opportunamente alle specifiche modalità operative. Tutto ciò per almeno quattro motivi: risparmiare tempo, ridurre gli scarti, minimizzare i rifacimenti e per certificare di operare in modalità "greenPrint" e secondo i dettami delle principali certificazioni di settore (UNI9001, ISO16427, FSC, ecc...).

Forte della decennale esperienza nella gestione della produzione delle più importanti aziende grafiche, poligrafiche ed editoriali italiane, la risposta di Didelme Sistemi è SimplyPress2010: una soluzione flessibile e a completo vantaggio del controllo, del monitoraggio e della certificazione dei processi produttivi e dello sviluppo della commessa.

La modalità TRANSAZIONALE alla base di SimplyPress2010, garantisce una certificazione di tutte le attività controllate attraverso la registrazione in SimplyPress DB di tutte le informazioni sensibili.

SimplyPress2010 è dunque uno strumento adatto a qualunque azienda grafica che voglia implementare un Controllo Qualità, un'azienda attenta cioè alla



Didelme Sistemi S.r.l.
via Tagliamento, 10 - 21053 Castellanza (VA)
tel. 0331 483669/70 fax 0331 502648
www.didelmesistemi.it
info@didelmesistemi.it

riduzione degli sprechi ed al miglior impiego delle attrezzature.

In un'azienda di stampa, diversi sono gli aspetti coinvolti nel CQ e differenti sono pure i moduli di SimplyPress2010 utilizzabili, ognuno altamente specializzato:

SP2010-Quality Manager: è il modulo che garantisce il collegamento in automatico ai sistemi di supervisione degli impianti o ai sistemi di controllo di terze parti; i dati così raccolti e storicizzati, vengono abbinati alla commessa ed al materiale impiegato per una completa tracciabilità del processo produttivo.

SP2010-Logistic & Material Manager: è il modulo che si occupa della gestione materiali, con particolare attenzione alle esigenze specifiche della gestione della carta; NON richiede infatti la rietichettatura delle bobine, perché è in grado di riconoscere automaticamente i codici delle cartiere e gestisce automaticamente i difetti riscontrati secondo lo standard IFRA. Costituisce per-

ciò un potente strumento per identificare e documentare le non conformità della merce fin dal suo ingresso.

SP2010-Job Tracker: è un modulo direttamente collegato agli impianti, in grado di dare una reale conoscenza delle fasi di set up delle macchine (avviamento statico ed avviamento dinamico) e di lavorazione, permettendo di prevedere (misurare) le variazioni che possono avvenire durante la tiratura.

Job Tracker garantisce la tracciatura in ogni fase di lavorazione di tutti i materiali e di tutte le risorse umane ed energetiche utilizzate.

Il Controllo Qualità e il risparmio di tempo si attuano quando si conosce bene il risultato da raggiungere, quando si hanno sotto controllo in tempo reale i processi produttivi coinvolti per realizzarlo e si possiedono gli strumenti per misurarlo.

.....SimplyPress2010 la risposta!

Didelme Sistemi - Visualizzazione dati macchine

MULLER 300/3 105	TEMPO 1	TEMPO 2
Dati commessa: 589509 - Gutenberg- Fetes Atout Segn. 2 - Punto metallico in singolo PM 1 seq. Pagina Iniziale: 0 Tiratura: 643.163 Aviamento: 11/11 5:43 (2 g; 16 h) Produzione: 13/11 21:44 (9 g; 17 h)	Dati commessa: 533429 - SPORTWEEK-2009-42 Segn. 2 - SPORTWEEK-2009-42 PM cop+2 seq Pagina Iniziale: 0 Tiratura: 402.168 Aviamento: 18/11 2:8 (0 h; 21 m) Produzione: 18/11 2:29 (5 g; 12 h)	Dati commessa: 533429 - SPORTWEEK-2009-42 Segn. 2 - SPORTWEEK-2009-42 PM cop+2 seq Pagina Iniziale: 0 Tiratura: 402.168 Aviamento: 18/11 2:26 (0 h; 45 m) Produzione: 18/11 3:11 (5 g; 12 h)
Cambia Dettaglio Dati statistici	Cambia Dettaglio Giri / Copie	Cambia Dettaglio Riassunto tempi
Scarto: Prev. 0,0% Att. 0,1%	Contatori macchina	132h:49m PROD OK FIP
Completamento: 34,02 % Aviamento: 21,51 % Produzione: 8,34 % Fermi in produzione: 70,15 % Fermi fuori produzione: 0,00 %	TOTALI: 197.890 BUONI: 197.404 SCARTO: 486 Copie (dati effettivi di produzione) Copie a stacker totali: 196.671 Pallet / Ruote prod.: 53 Stecche/pacchi prod.: 9.588 Scarto effettivo: 1.219	Avv.Statico 00h:45m 0,56 % Ok 00h:45m 0,56 % Fermi in prod. 00h:00m 0,00 % Fermi fuori prod. 00h:00m 0,00 % Avv.Dinamico 00h:00m 0,00 % Ok 00h:00m 0,00 % Fermi in prod. 00h:00m 0,00 % Fermi fuori prod. 00h:00m 0,00 % Produzione 132h:04rr 99,43 % Ok 21h:18m 16,04 % Fermi in prod. 110h:46m 83,40 % Fermi fuori prod. 00h:00m 0,00 %
Previsione fine basata su: Velocità attuale Giri Macchina ferma o lenta 0 Velocità media S/F Giri 25/11/2009 15.29.04 8816 Velocità media C/F Giri 12/12/2009 12.21.37 936 Velocità programmata 24/11/2009 1.55.28	Stato della macchina PRODUZIONE IN LAVORAZIONE Vel. attuale 9.399 - Media 1.479 23/11/2009 15.20.48	
Mod. Copie / Contatori Dati Commessa	Mod. Copie / Contatori Dati Commessa	Mod. Copie / Contatori Dati Commessa

SimplyPress2010 - dati in real time

La gestione della carta, il primo passo per il GreenPrint

L'era della stampa ecologica è oggi ai suoi esordi e come tutte le attività colte "sul nascere" evolve non con procedure deterministiche, ma in modo multiforme e frenetico. C'è chi cerca di acquisire una mentalità ed una procedura organizzativa ecologica, a "piccoli passi" in modo che i processi green non stravolgano il ciclo produttivo, perché è più semplice sostituire un impianto che cambiare il "modus operandi" di un operatore e chi "gettando il cuore oltre l'ostacolo" preferisce fare subito il salto di qualità ed attiva tutte le procedure necessarie per adeguarsi alle normative ambientali e conseguire le certificazioni richieste.

L'eco compatibilità è il terreno su cui si gioca la sfida competitiva del prossimo futuro e per l'amministratore attento, risparmiare sulla carta, la materia



Didelme Sistemi S.r.l.
via Tagliamento, 10 - 21053 Castellanza (VA)
tel. 0331 483669/70 fax 0331 502648
www.didelmesistemi.it
info@didelmesistemi.it

prima per eccellenza del processo di stampa, non è più solo un elemento primario per una buona contabilità industriale, ma diventa un formidabile strumento commerciale per l'azienda avviata verso il GreenPrint.

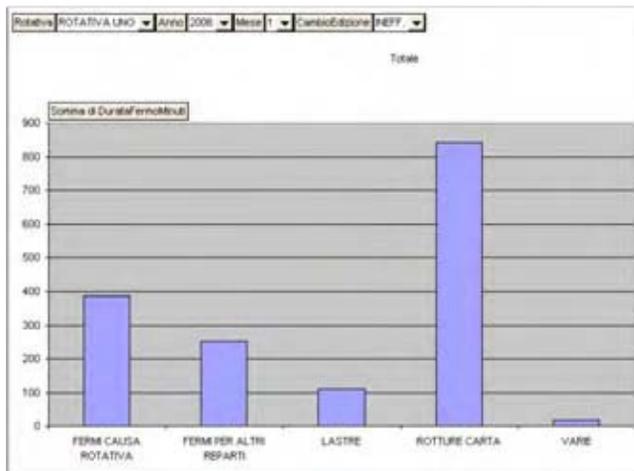
Per gli operatori del settore grafico sono molteplici le opzioni per un utilizzo ecologico della carta ed altrettante sono le implicazioni. Fin dall'approvvigionamento, ogni stampatore può optare per carte la cui provenienza è certificata, FSC (Forest Stewardship Council) è uno dei marchi più usati e identifica i prodotti composti da legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard. Il marchio FSC è quindi alla base di un sistema di tracciabilità che consente di risalire alla provenienza della carta e di percorrere a ritroso ogni passaggio garantendone l'assoluta compatibilità ambientale.

Ma non basta, le moderne aziende grafiche si stanno adeguando alle normative ISO 12647, un insieme di norme che regolano e definiscono le varie procedure e le caratteristiche dei vari materiali utilizzati nel settore della stampa. Per lo stampatore, adeguarsi alle normative ISO 12647, vuol dire dotare la propria azienda di un sistema di tracciabilità, che garantisca non solo l'utilizzo di materiali conformi alle specifiche ISO (carte, inchiostri, strumenti, ecc..) ma permetta di caratterizzare le macchine da stampa fino al raggiungimento delle specifiche previste dalla norma.

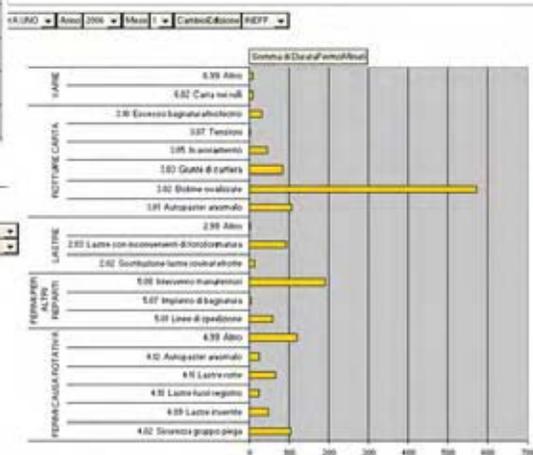
La tracciabilità coniuga oggi anche il processo GreenPrint, e



SimplyPress2010 - dati in real time



SimplyPress2010 - dalla schedulazione...
all'efficienza di processo



soprattutto è la risposta alla domanda di qualsiasi amministratore attento: come posso ridurre gli sprechi in produzione?

E' questa una richiesta che tocca in particolare i processi di stampa offset, le cui fasi di avviamento e di messa in registro della macchine comportano un notevole spreco di carta, di inchiostri e di energia.

Forte della decennale esperienza nella gestione della produzione delle più importanti aziende grafiche, poligrafiche ed editoriali italiane, la risposta di Didelme Sistemi è SimplyPress2010: una soluzione flessibile e a completo vantaggio del controllo e monitoraggio dei processi produttivi e dello sviluppo della commessa.

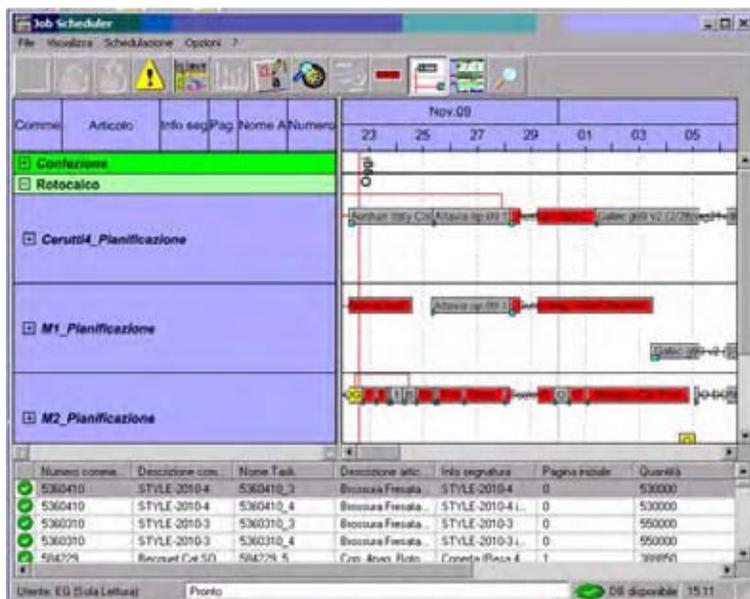
SimplyPress2010 si basa su moduli specializzati ma altamente integrati, che coprono tutti gli aspetti di un'azienda grafica: approvvigionamento materiali, produzione, spedizione del prodotto finito.

In particolare il modulo SimplyPress2010 Logistic & Material Manager è il frutto della lunga esperienza maturata da Didelme Sistemi nel controllo della produzione dell'industria grafica: non richiede la rietichettatura delle bobine perché è in grado di riconoscere automaticamente i codici delle cartiere e gestisce automaticamente i difetti riscontrati secondo lo standard IFRA, risulta quindi essere un potente strumento per identificare e documentare le non conformità della merce.

Le richieste dei clienti di Didelme Sistemi fino ad oggi erano rivolte ad una ottimizzazione de costi industriali a partire da una tracciatura rigorosa dei materiali utilizzati (in particolare per quanto riguarda la gestione della carta) per passare ad una capillare consuntivazione dei lavori svolti, per terminare con un preciso invio ai clienti del materiale richiesto.

Oggi tutto ciò ha una nuova definizione: GreenPrint.

..... SimplyPress2010 ieri come oggi è ancora la risposta.



SimplyPress2010 - lo schedulatore

WAN-IFRA Italia 2010

Roma, 22 e 23 Giugno 2010

VI ASPETTIAMO !

XIII Edizione della Conferenza internazionale per
l'industria editoriale e della stampa italiana

Innovazione e Tradizione: quale futuro per la stampa
quotidiana?

www.wan-ifra.org/italia

www.ediland.it

www.fieg.it

In associazione con:



asig

